

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Finanze**

(TREMELLONI)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 GIUGNO 1964

Inclusione della laurea in architettura tra i titoli di studio validi per l'accesso al ruolo tecnico della carriera direttiva dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

ONOREVOLI SENATORI. — L'articolo 14 del regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452, contenente le norme di attuazione della legge istitutiva dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, attribuisce a detta Amministrazione, per la costruzione dei fabbricati occorrenti per lo svolgimento dei propri servizi, gli stessi poteri e le stesse facoltà che la legge demanda al Ministero dei lavori pubblici per l'esecuzione di opere pubbliche, ma mentre il Ministero dei lavori pubblici dispone di un proprio ruolo di architetti, l'Amministrazione dei monopoli non dispone, invece, per la progettazione dei propri fabbricati, di alcun architetto e ciò in quanto fra i titoli di studio previsti per il reclutamento del personale direttivo tecnico dei Monopoli non figura anche la laurea in architettura.

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici nell'esprimere i pareri ad esso richiesti dalla legge per la costruzione dei fabbricati del Monopolio, ha più volte auspicato che l'Am-

ministrazione si avvallesse nei progetti di costruzione dei propri fabbricati, compresi quelli a carattere prettamente industriale, dell'opera di architetti; pertanto, è stato fatto ricorso, per le costruzioni finora realizzate e la cui spesa ammonta a vari miliardi di lire, all'opera di professionisti estranei della Amministrazione, il che ha comportato spese di notevole entità.

Poichè è in corso di esecuzione un programma di graduale realizzazione di vari importanti complessi edilizi, come la costruzione di tre nuove Manifatture tabacchi, e precisamente a Palermo, a Cagliari ed a Catania, la costruzione di vari Depositi fra i quali, di immediata urgenza, quelli di Pescara, Bari e Crotone, la costruzione della Direzione della nuova Salina di S. Antiocho nonchè la costruzione programmata nel tempo, di numerosi Magazzini di vendita di generi di monopolio, il cui numero è piuttosto rilevante poichè attualmente ne funzionano in locali privati circa 600, costruzioni

che comportano una complessiva spesa dell'ordine di decine di miliardi di lire, è necessario che l'Amministrazione disponga almeno di un proprio funzionario architetto: ciò per evitare ulteriori rilevanti spese che risulterebbero di gran lunga superiori a quelle finora sostenute per compensare le prestazioni di professionisti estranei.

Si è pertanto predisposto l'unito disegno di legge con il quale si include la laurea in architettura fra i titoli di studio previsti dall'articolo 3 della legge 23 dicembre 1956,

n. 1417, per l'accesso alla carriera direttiva tecnica dell'Amministrazione dei monopoli di Stato e si limita ad un solo posto, tra quelli attualmente previsti in organico, l'accesso per pubblico concorso ai laureati in architettura.

Il provvedimento, che non comporta alcuna spesa in quanto resta invariato l'organico, consentirà di conseguire economie di notevole rilievo poichè, ripetesì, verrà meno la necessità di fare ricorso all'opera di architetti estranei all'Amministrazione.

## DISEGNO DI LEGGE

### *Articolo unico.*

All'articolo 3, secondo comma, lettera A), n. 1, b) della legge 23 dicembre 1956, n. 1417, è apportata la seguente modifica:

« b) per la branca " Manifatture tabacchi " e per la progettazione e costruzione di fabbricati adibiti ai servizi dell'Amministrazione: laurea in ingegneria o laurea in architettura. Ai laureati in architettura può essere conferito un solo posto del ruolo organico del personale tecnico direttivo di detta branca di servizio ».